

Da Montecatini l'attrice partenopea condurrà le «Serate d'onore»
Laurito, star delle Terme

Da venerdì 20 marzo torna Serata d'onore, il consueto varietà primaverile di Raidue dedicato ai personaggi dello spettacolo. Alla conduzione della quarta edizione della trasmissione, in diretta da Montecatini Terme, sarà Maurisa Laurito affiancata da un gruppo di giovani attori. Sul palco troneggeranno le foto di Pippo Baudo e Adriano Celentano. «Saranno loro - ha detto l'attrice - ad indicarmi la retta via».

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA. Dagli spot della pasta ad un palcoscenico altrettanto «casareccio», Maurisa Laurito torna in tv, a distanza di due anni dal Fantastico con Pippo Baudo, per presentare la quarta edizione di Serata d'onore, il consueto varietà primaverile di Raidue che frutta pubblicità e turismo al comune ospite di Montecatini Terme. Da venerdì 20 marzo e per

vere e proprie performances. La scenografia della trasmissione (costo per puntata 500 milioni), sarà caratterizzata dalle foto dei personaggi che prenderanno parte al programma. Ma, centrali, sullo sfondo del teatro Verdi, saranno due quadri con le immagini di Pippo Baudo e Adriano Celentano. «Saranno loro - ha aggiunto Maurisa Laurito - ad indicarmi la strada per cavarmela in ogni situazione». Il «tornante» di questa Serata d'onore è infatti la capacità dell'attrice di condurre da sola un varietà: «Il mio sogno è di avere un programma tutto per me, ma mi ritroverò regolarmente circondata da altri personaggi». Infatti, Laurito, insistendo sui leit-motiv della trasmissione, ha detto che Raidue sta ancora cercando un volto maschile da metterle al fianco. «È successo anche con Domenica in - ha

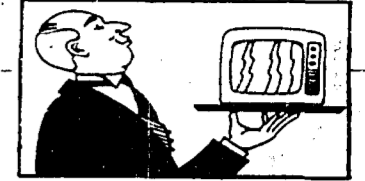
aggiunto l'attrice continuando in tono scherzoso ma con una nota polemica - che quest'anno mi avevano proposto di condurre accanto a Totò Cutugno. Io ho detto no, perché volevo essere da sola. Poi, dopo qualche giorno, ho letto sui giornali che il contenitore domenicale di Raiuno era stato affidato a Pippo Baudo, da solo. Evidentemente a me, Laurito non si fidano delle donne». Oltre alla conduttrice, saranno sul palco anche un gruppo di giovani attori teatrali della «Compagnia di compagnia» e l'immancabile corpo di danza rappresentato da 12 giovanissimi ballerini. Quest'anno poi, anche gli autori della trasmissione avranno il loro momento di gloria: «Prendendo in giro le leghe - ha spiegato la Laurito - i nostri autori saranno sul palco ognuno con una maglietta con sopra scritto il nome della



Marisa Laurito condurrà «Serata d'onore»

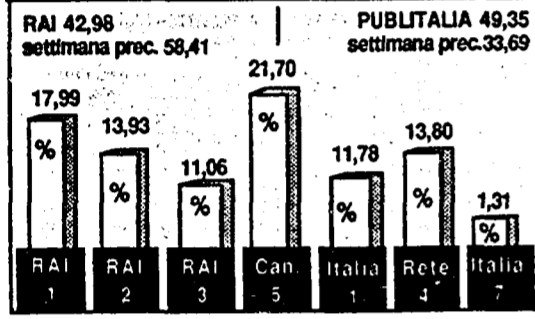
24 ORE

GUIDA RADIO & TV



MODA SOLO MODA (Telemontecarlo, 12.30). Sfilate a gògò direttamente dal padiglione della fiera di Milano. Commenta Clarissa Burt.
TV DONNA (Telemontecarlo, 15.30). Carla Urban ospita Monserrat Caballe, di nuovo in Italia dopo tre anni di assenza. La cantante ha da poco inciso un nuovo disco.
DETTO TRA NOI (Raidue, 15.50). Siamo in provincia di Udine: ex infermiera viene trovata morta in un campo di granturco. Piero Vigorelli, Tom Ponzi di Raidue, indaga.
LA PIÙ BELLA SEI TU (Telemontecarlo, 20.30). Mentre l'America viveva il dramma dell'assassino di John Fitzgerald Kennedy, l'Italia canticchiava «Cuore di Rita Pavone». Prosegue il viaggio fra storia e canzonette proposto da Luciano Rispoli e Laura Luttuada. Oggi si passeggia fra i Sessanta e i Settanta. Ospiti, tanto per cambiare, Pippo Baudo e Brigitte Nielsen.
PARTE CIVILE (Raitre, 20.30). Donatella Raffai torna a occuparsi di Santina Renda. Ancora, al centro della puntata, la tragedia della microcriminalità diffusa.
EDERA (Canale 5, 20.40). Si aggiungono nuovi particolari sul ritrovamento dell'orfanello Edera e sul misterioso ciondolo d'oro che, in linea con la migliore tradizione del feuilleton, le fu trovato al collo.
TGI SETTE (Raiuno, 20.40). La testimonianza di Teresa Renda, madre del ragazzino ucciso a Palermo, apre il programma. Ancora, reportage sulla sciagura nella miniera di carbone sul mar Nero, inchiesta sul virus di computer, il nuovo videoclip di Bruce Springsteen.
ISTINTI (Canale 5, 22.30). Ultima puntata del programma inchiesta curato da Elena Caputo e Mimmo Lombezzi. Questa volta vedrete reportage sui ragazzini che vivono nelle fogne di Bogotà, sull'ospedale di Vukovar, su un gruppo di tedeschi decessi all'assistenza degli oboli malati per le conseguenze subite nei lager.
MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.15). Della serie «martellando Sanremo», ecco Mariella Nava, reduce dal Festival, riapparire tosto nel salotto di Costanzo. Ancora, sul divano, Giorgio Morpurgo biologo cellulare, Giancarlo Pinchera dell'Ence, il fisico Giuseppe Onofrio, Marco Venanzi curatore del manuale contro l'effetto serra, la ricercatrice Sophie Godin.
C'ERA UNA VOLTA FLUFF (Raitre, 23.30). Si profila un memorabile incontro fra i «boys» di Gianni Ippoliti (Luiparillo, Clemente, ecc.) e Tinto Brass, ospite in occasione dell'«Ogè» sesso e cinema.
CARNEVALE A NEW ORLEANS (Raitre, 0.15). Un documentario targato David Lynch. È il primo di una serie sull'America di oggi prodotti dall'autore di «Velluto blu» insieme a Mark Frost, che vedrete a Fuori Orario. «Occhi di Lynch», questo il titolo del programma, sarà una sorta di viaggio tra i costumi, i sentimenti e le abitudini del continente americano. (Roberta Chiti)

Ascolto TV dal 1 al 7/3 ore 20.30 / 22.30



FININVEST RAI. Un festival non fa primavera. Uscito di scena Pippo Baudo, spenti i riflettori sanrenesi su ospiti e cantanti, il bollettino Auditel (settimana dal 1 al 7 marzo) segna una nuova inattesa sconfitta per le reti Rai, che complessivamente raggiungono il 42,98% di share nella fascia oraria di maggiore ascolto (20.30-22.30). Le tre reti Fininvest (con il rinforzo di Italia 7) hanno invece ottenuto uno share del 49,35%, ben sette punti in percentuale sopra le reti Rai. Anche la serata di domenica ha confermato questa tendenza al sorpasso delle reti di Berlusconi: grazie, soprattutto, all'exploit di Scherzi a parte, seguito, su Italia 1, da oltre sette milioni di spettatori.

Ancora lacrime targate Raidue. In onda da oggi il dramma «La moglie nella cornice»

Che brutta la vita di una top-model...

ROMA. Ancora «lacrime-targate Raidue». Dopo La storia spezzata, il dramma con Barbara De Rossi tratto dall'omonimo romanzo di Maria Venturi (l'ex direttrice di Novella 2000), la seconda rete propone ora un altro melò della stessa autrice: La moglie nella cornice per la regia di Philippe Monnier, in onda in tre puntate da oggi alle 20.30. Al centro della mini-serie, frutto come la precedente di una coproduzione europea (in Francia su Antenne 2 sono già andate in onda con share del 25%), è l'incontro tra una top-model (Corinne Touzet), un ricco avvocato vedovo (Giuliano Gemma) e il suo

bambino «incompreso» (Matteo Mobilia). Occupatissima tra un servizio fotografico a Parigi, Roma o New York, la modella (che invece di una fascinosa cover-girl sembra piuttosto una mita e semplice mamma) si trova ad incontrare un bambino che ha appena perso la madre in un incidente stradale. L'anore materno scoppia immediatamente nella giovane top-model che rivive con il bambino le difficoltà di essere orfani. Infatti, anche lei ha perso i genitori da piccolissima. Anzi, sua madre le è stata uccisa proprio sotto gli occhi mentre cercava di sottrarla alle violenze di uno stupratore, che l'ha violentata alla

tenera età di nove anni. Dopo questo passato burrascoso, superato con l'aiuto di una clinica psichiatrica, la modella approda con intenti materni nella casa del ricco avvocato romano con il quale inevitabilmente finirà per sposarsi. E magari la storia finisce qui. Invece è solo l'inizio. Infatti nelle due puntate seguenti (domani e dopodomani) la nuova famiglia si scioglierà: la modella infatti scoppierà nello zio dell'avvocato un suo vecchio amante; il bambino scapperà di casa; il marito si troverà tra le braccia di una spia (Daniela Poggi) in cerca di segreti industriali e il tutto sarà condito con la gravidanza della top-model ormai sola e abbandonata. Ma le vie della fiction lacrimosa sono infinite e come per incanto l'happy-end trionferà. «A differenza di La storia spezzata - ha detto Maria Venturi, nel corso della conferenza stampa - gli sceneggiatori Gianfranco Clerici e Vincenzo Mannino hanno modificato molto il mio romanzo, rendendo la storia sicuramente più televisiva. Hanno introdotto elementi da thriller e soprattutto hanno smorzato il carattere dei miei protagonisti da feuilleton, unicamente buoni o cattivi. Mi rendo conto infatti che per la fiction è necessario raccontare storie

Grid of TV and radio program listings for channels RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, 5, TELE+, RADIO, and ODEON. Includes program titles, times, and brief descriptions.